

Relazione sul tirocinio presso l'Ambasciata d'Italia in Arabia Saudita
di
Beatrice Bizzaro

Mi chiamo Beatrice e ho effettuato il tirocinio presso l'Ambasciata Italiana a Riad pochi mesi dopo il conseguimento della laurea magistrale in lingua araba. Ho scelto l'Arabia Saudita perché, dopo una serie di viaggi studio in paesi arabi moderati (Egitto, Giordania e Marocco), volevo vedere di persona la "difficile" situazione saudita (con un occhio di riguardo ai diritti delle donne).

La mia esperienza si è rivelata a dir poco positiva, oltre ogni aspettativa.

Per quanto riguarda il tirocinio, in questi mesi, ho inizialmente collaborato alla rassegna stampa settimanale, in seguito ho avuto modo di approfondire lo studio della lingua araba grazie alla lettura e traduzione di articoli di giornali in arabo. Gli articoli trattavano di argomenti di diversa natura (economia, politica e cultura) con uno sguardo particolare agli eventi importanti a livello internazionale che coinvolgevano esponenti del regno saudita. Ho compilato inoltre una rassegna stampa/fotografica a seguito della visita del Presidente del Consiglio a Gedda.

In questi tre mesi ho avuto modo di collaborare alle attività promosse dall'ufficio culturale dell'Ambasciata e dall'associazione Oasi Italia. In modo particolare ho partecipato all'organizzazione della settimana della lingua italiana, ho infatti collaborato alla progettazione e all'allestimento della mostra sul futurismo. Un altro compito di noi stagisti è stata l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi di lingua italiana rivolti a ragazzi e ragazze saudite, una breve ma intensa esperienza di insegnamento che si è rivelata particolarmente positiva e utile per allacciare rapporti con ragazze saudite.

Ho inoltre collaborato alla revisione del sito dell'Ambasciata Italiana soprattutto per la parte in lingua araba.

Infine sono riuscita ad organizzare un viaggio gruppo di tre giorni, al sito archeologico di Madain Saleh, a cui hanno partecipato i dipendenti dell'Ambasciata.

Anche la vita all'interno dell'Ambasciata è trascorsa in modo piacevole, qui troverete un ambiente davvero ospitale. La vita all'esterno del DQ e dell'Ambasciata ha anche per noi occidentali delle restrizioni, ma vi daranno subito consigli utili riguardo a ciò che si può e non si può fare.

In conclusione dunque la mia esperienza è positiva, vi consiglio di abbandonare eventuali timori (soprattutto le ragazze) e venire in Arabia Saudita per poter vedere di persona il paese che da molti è stato definito delle contraddizioni...a voi spetta, così come è toccato a me, scoprire il perché!